

di legge presentata dalla giunta e approvata ieri in Assemblea, il nuovo ente – a decorrere dal primo gennaio 2016 – riceverà dalla Regione un contributo annuale di 247mila e 500 euro per quindici anni e, in aggiunta, un contributo straordinario in conto capitale di 200mila euro all'anno per un triennio.

Agenzia Redacon ©

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di REDACON, salvo espliciti e specifici accordi in materia e con citazione della fonte. Violazioni saranno perseguite ai sensi della legge sul diritto d'autore.



Via libera della Regione al progetto di legge di fusione dei comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto

Redacon 4 marzo 2015 07:51

Via libera dell'Assemblea legislativa al progetto di legge di fusione dei comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto. "Il voto di oggi in aula, con 48 sì, è un risultato che denota la grande consapevolezza dell'importanza di una sfida, quella [...]"



Via libera dell'Assemblea legislativa al progetto di legge di fusione dei comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto.

"Il voto di oggi in aula, con 48 sì, è un risultato che denota la grande consapevolezza dell'importanza di una sfida, quella della fusione, che i territori vogliono cogliere e che la Regione sostiene fortemente". E' la soddisfazione espressa dall'assessore regionale a bilancio e riordino istituzionale Emma Petitti, che

ricorda: "E' una fusione fortemente voluta dai sindaci dei quattro comuni dell'alto Appennino reggiano, con costanza e senza incertezze e che, dopo essere stata avviata durante la scorsa amministrazione, era arrivata ad uno stadio avanzato. Noi ribadiamo il nostro appoggio e la continuità molto forte con le scelte già compiute che rispettano la volontà degli amministratori locali".

"Il processo porterà ad una semplificazione della rappresentanza politica del territorio", sottolinea Petitti. "Si tratta di quattro comuni con meno di 5000 abitanti in un'area molto vasta che già da tempo avevano deciso di gestire i servizi in modo associato e il passaggio ad un unico ente consentirà risparmi e razionalizzazione della gestione in modo ottimale, aumentando la competitività del territorio all'interno di un sistema regionale che vuole cogliere l'occasione di ripensare il quadro del governo del territorio, per semplificarne l'organizzazione e migliorarne efficienza ed efficacia".

Le tappe del progetto di fusione

L'Aula ha dato il via libera all'indizione del referendum consultivo nei quattro comuni. Dopo il suo svolgimento, l'Assemblea legislativa sarà riconvocata per il pronunciamento definitivo. Con il referendum i cittadini saranno anche chiamati a scegliere il nome del nuovo comune unico. Questa la rosa dei nomi possibili: Ventasso, Nassetta, Crinale reggiano, Crinale dell'alto Appennino reggiano, Alto Appennino reggiano, Nassetta e Valle dei Cavalieri, Vallisneri, Due Valli. Con la fusione, il nuovo comune unico avrebbe una popolazione di circa 4.500 abitanti e una superficie di 257 km quadrati. Secondo la proposta